



---

Un'avventura d'azione molto interessante con un lavoro di macchina impressionante. Le sequenze d'azione sono incredibili e il film è totalmente imprevedibile. La scena della tigre era incredibile! Ho adorato il film, gli effetti, la storia e la musica. Molto ben fatto. I film di Tsui Hark sono sempre un miscuglio per me. Il regista vietnamita della New Wave ha creato film visivamente sbalorditivi, profondamente filosofici e per lo più di ispirazione storica come la serie di film "Una storia di fantasmi cinesi" e "C'era una volta in Cina" nei suoi primi anni che ogni appassionato di cinema dovrebbe conoscere. Negli ultimi anni, si è invece concentrato su film intrattenuti commercialmente, con effetti e senza senso, come "Detective Dee e il mistero della fiamma fantasma" e "Le vorticose ali del drago". Questi ultimi film non erano del tutto cattivi, ma non erano dello stesso livello artistico, autentico e intellettuale dei suoi primi classici. "The Taking of Tiger Mountain" è situato a metà strada tra entrambe le categorie, ma probabilmente più vicino al secondo gruppo che al primo.

Sul lato positivo, il film è parzialmente ispirato storicamente anche se il film non è privo di un certo approccio propagandistico che presenta l'Esercito popolare di liberazione in modo troppo positivo. Il film racconta fondamentalmente la storia di un piccolo gruppo all'interno di questo esercito che ha bisogno di superare in astuzia un folto gruppo di banditi che stanno saccheggiando villaggi nelle parti settentrionali del fragile paese. Le impostazioni del film sono davvero spettacolari. I costumi, i villaggi e persino il modo in cui gli attori parlano sono veramente accurati e risalgono a settant'anni di distanza. La maggior parte della storia è ambientata in eleganti paesaggi invernali e si possono vedere valli e montagne mozzafiato, semplici ma affascinanti esercizi di sci e persino un paio di animali come la tigre che attacca il protagonista a metà del film. In confronto con gli altri film recenti di Tsui Hark, in particolare la prima metà del film sembra rinfrescante autentica, naturale e realistica e solo pochi effetti sono usati in modo efficiente. Verso il culmine della storia, vengono usati sempre più effetti speciali ma in qualche modo si aggiungono all'azione e alla tensione del film e non si sentono inseriti a caso come in molti dei suoi altri film recenti. Le coreografie d'azione sono sbalorditive e il miglior esempio per questi passaggi intensi è la battaglia nel villaggio irreato che si svolge verso l'ultimo terzo del film. Sebbene la recitazione in sé non sia eccezionale, ha sicuramente più profondità dei personaggi dei film più recenti di Tsui Hark e si può provare empatia con il protagonista intelligente e misterioso, il bambino emotivo e solitario o l'ottimista medico di combattimento femminile.

Sul lato negativo, il cattivo principale rimane superficiale e persino ridicolo in certi momenti. I brevi momenti di umorismo quando parla senza senso o esagerazione quando gesticola in modo teatrale si sentono fuori luogo e diminuiscono inutilmente l'intensità del film. Gli effetti speciali diventano un po' esagerati negli ultimi venti minuti circa del film e contrastano la magia inizialmente originale del film che si trasforma in qualcosa che non è una chiamata lontana da un film d'azione di Hollywood senza senso. La storia stessa è anche un po' troppo semplice, prevedibile e unilaterale. Un altro elemento che non mi è piaciuto è il modo in cui il film è stato forzatamente collegato a un casuale emigrante cinese che vive a New York City che non può lasciare andare la sua cultura, la sua famiglia e il suo passato invece di cercare di integrarsi con precisione in un paese straniero. Sento che questa connessione con il nostro mondo contemporaneo non ha aggiunto nulla al film, anche se il regista probabilmente voleva dimostrare che il valore di questa storia basata sul romanzo di Qu Bo con lo stesso nome del 1957 è stato saldamente piantato nella coscienza nazionale cinese per più di mezzo secolo.

Alla fine, i numerosi elementi positivi sono molto più impressionanti e presenti dei pochi fatti negativi che possono essere considerati secondari. Tsui Hark in qualche modo si riscatta dopo una serie di film poco profondi che miravano solo al successo commerciale, agli effetti speciali moderni e all'intrattenimento semplice. Questo film ha più profondità riguardo i personaggi, le impostazioni magiche e almeno un qualche tipo di morale in certi punti della storia. Questo film non è ancora allo stesso livello dei primi successi di Tsui Hark, ma i fan dei film d'azione cinesi contemporanei ispirati alla storia non possono sbagliare con questo film e dovrebbero quindi dare a questo film una possibilità. Informazioni su una visualizzazione 2D.

Questo è molto chiaramente prodotto sotto la sponsorizzazione del Partito per celebrare i soldati che

---

hanno vinto il paese. Il contrasto con i film degli Stati Uniti della seconda guerra mondiale è sorprendente. Richiediamo eroi duri, dove qui c'è qualcosa di più nobile.

Due cose straordinarie ...

Il film ha uno strano congegno che si può immaginare solo da un funzionario del Partito. Un giovane cinese moderno parte per la Silicon Valley come una specie di genio. Guarda su un iPhone un vecchio film di questo evento, apparentemente messo in scena dall'opera di Pechino.

Nel mezzo, abbiamo questo film. Alla fine, scopriamo che deve la sua esistenza a questo e implicitamente la sua educazione e opportunità.

Il tempo è ambientato subito dopo il crollo dell'occupazione giapponese. I signori della guerra hanno conquistato gli armamenti e il sostentamento e affinché la Repubblica popolare abbia successo, i gruppi di ragtag devono prevalere. (Nessuna menzione del governo ufficiale.)

La cosa strana è che, sebbene prodotto da cinesi, è completamente giapponese. Kurosawan per la precisione.

Il cineasta ci parla in modo divertente: il film è finito, dopo aver presentato la storia "reale". Quindi il nostro giovane ragazzo moderno immagina un finale alternativo, ed è completamente Indiana Jones.

Per inciso, le acrobazie e gli effetti sono piuttosto ordinari tranne che per una sequenza con una tigre. È stato fantastico Doveva essere reale. Ogni dicembre, nella Cina continentale, è il mese di protezione per le produzioni cinesi nei multiplex locali, praticamente tutti i tendoni estranei vengono respinti ed è anche il periodo più redditizio per questo mercato in grande espansione. Quest'anno, i due principali contendenti sono GONE WITH THE BULLETS (2014), il seguito molto seguito di Wen Jiang al grande successo LET THE BULLETS FLY (2010, 8/10) e l'ultima offerta di Hark Tsui di uno spettacolo in 3D una battaglia leggendaria durante il periodo della guerra civile cinese. Ciononostante, il primo riceve qualche reazione inaspettata da parte della critica e del pubblico, il che mi spinge a scegliere quest'ultimo, in più sto portando i miei genitori, che si sentiranno più legati alla storia dal momento che conoscono molto bene la storia originale.

Superando di gran lunga le mie aspettative, questo è di gran lunga il più fantastico film in 3D cinese che abbia mai visto nel teatro, e apre in modo mozzafiato il vasto nevaio nord-orientale dove la trama si svolge, senza compromettere la luminosità del schermo. Nonostante il film inizi con un prologo moderno a New York, che sconvolge in modo strano uno strano senso di incongruenza con l'evento principale, la prima impressione è piuttosto terrificante, tuttavia questa sottotrama continuerà a distrarre gli spettatori dall'immagine ogni spesso e in gran parte anche sulla presuntuosa presenza di Gen Han.

La storia si svolge nel 1947, un distaccamento comunista di nome 203 guidato da Jianbo (Kenny Lin) combatte contro il capo bandito Cinereous Vulture (Leung), che assume la montagna della tigre con i suoi otto guerrieri e migliaia di banditi, oltre a armi pesanti lasciate dai giapponesi dopo la guerra anti-giapponese (1937-1945), tra cui artiglierie, cannoni e un carro armato. Attaccando il punto panoramico, attacca costantemente i villaggi vicini e diventa una delle principali minacce nel terreno. Considerando che il distaccamento ha solo 30 soldati del tutto con armi molto più leggere. C'è solo un modo per vincere questa battaglia contro avversari pesanti, per aggirare lo scontro frontale e superare in astuzia il nemico con un audace attacco furtivo.

Quindi Zirong Yang (Hanyu Zhang), un soldato singolare, propone uno schema sotto copertura, si offre volontario per infiltrarsi nella banda e cercare un anello debole nel loro sistema di difesa, in modo che possano catturarli tutti a un colpo. La missione è avventurosa e piena di insidie e ogni piccola scivolata costerà la vita di Yang, Hanyu Zhang incarna questa bravura di eroe solitario con entusiasmo avvincente e portamento, confida con disinvoltura il bandito e libera il suo carisma

---

maschile come un militare. Il veterano di Hong Kong Tony Ka Fai Leung, quasi irriconoscibile qui come il cattivo, si distingue facilmente per i suoi abiti appariscenti e distintivi, così come i suoi otto guerrieri, tutti sono stati potenziati con abbigliamento e apparati strabilianti. Al contrario, i soldati comunisti sono molto più semplici e convenzionali. Kenny Lin supera il suo verde giovanile, lasciandosi strenuamente l'impressione di essere maturo e serio. Con sei sceneggiatori accreditati, arricchiscono il film con un'adeguata suspense, un umorismo sporadico, il sacrificio di routine e la presenza femminile (ad esempio, Nan Yu possiede la sua drammatica esplosione in una caratterizzazione a tratti grossolana).

Hark Tsui si è cimentato nella tecnologia 3D da due film DETECTIVE DEE e dal costernante SWING FLYING OF DRAGON GATE (2011, 3/10), quindi finalmente raggiunge il punto di riferimento con questo, insieme al dashing proiettili e granate slo-motion, disegna anche una prolungata alternativa che termina dopo i titoli di coda, giusto per dimostrare che ora l'artigianato di effetti speciali industriali non è inferiore rispetto al criterio di Hollywood. Si può rancore per il colpo di mano finale è troppo facile da realizzare, ma per chi ha familiarità con lo stato attuale del cinema cinese, è un sollievo poter riproporre in modo indipendente un blockbuster così divertente, e il suo botteghino anche la prospettiva è abbastanza promettente, un vero fuoco per raggiungere il massimo della carriera per il maestro Hark dopo 35 anni di fila. Positivo: buona CGI, sufficiente per rendere uno sfondo e scene d'azione appena credibili, ma non eccezionale. Liberamente basato (significato abbellito per scopi di intrattenimento) nel secondo dopoguerra, fazioni diverse che gareggiavano per il potere in Cina mentre gli occupanti giapponesi venivano cacciati.

Neutro: interessante legame con la discendente contemporanea che rivisita e reimmagina quel periodo. Recitazione, dialogo, sceneggiatura, riprese, tutto accettabile e piuttosto standard, semplice, ma niente di eccezionale. Sembrava quasi che fosse un film promozionale politicamente corretto sponsorizzato da un partito comunista. Piuttosto che essere un serio docudrama storico, sembrava più una storia di fantasia spensierata.

Negativo: se cerchi precisione storica, a parte qualcuno che si infila in una banda per spiare con una sorta di risultato positivo per i suoi sforzi, si è imbattuto in una fantasia fantasiosa che potrebbe essere tutto ciò che un osservatore è interessato. Copertina ingannevole. A story focusing on a conflict between a People's Liberation Army squad and a bandit gang in north-east China during the Chinese revolution. b0e6cdaeb1

[Scontro tra titani film completo in italiano download gratuito hd 1080p](#)

[\(S karna\) movie download hd](#)

[Sharpe's Siege download movies](#)

[Download the Satan's Sadists full movie italian dubbed in torrent](#)

[Drive-in 2000 full movie online free](#)

[Sotto assedio - White House Down in italian free download](#)

[the Gli avventurieri della città perduta italian dubbed free download](#)

[Diamond Dogs full movie in italian 720p](#)

[download full movie Bounty in italian](#)

[the The Unjust full movie in italian free download](#)